

PARCO SCHERRER MORCOTE

Definito “**Il Giardino delle Meraviglie**” Il parco venne realizzato da Arturo Scherrer (1881 – 1956), commerciante di tessuti, appassionato viaggiatore e amante dell'arte e della cultura. **Il parco-monumento** ospita una ricca collezione di oggetti d'arte di svariati paesi e epoche diverse, contornati da una vegetazione lussureggiante e di fabbricati e opere d'arte di vario genere provenienti da tutto il mondo. Ad esempio la copia in scala 1:4 del Eretteo il secondo tempio dell'Acropoli di Atene, la palazzina indiana costruita sul modello di Palazzo Salò a Brugine vicino a Padova, oppure il tempio egiziano di Nefertiti, di cui l'interno è una copia fedele dell'originale che si trova a Berlino. All'uscita si può ammirare una casa tipica lombardo-ticinese del 1300, ora adibita a ristorante – grotto, ricostruzione fedele che il signor Scherrer ha voluto inserire quale testimonianza d'affetto al Ticino.

Questo Eden che maestoso sovrasta le acque del lago Ceresio è inserito in un impressionante mondo di flora subtropicale comprendente palme, camelie, glicini, oleandri, cedri, cipressi, canfori, eucalipti, magnolie, azalee, arance, limoni, bambù e moltissime specie di piante fiorifere odorose, attrae ed incanta ogni visitatore.

Il parco fu lasciato al comune di Morcote dalla vedova Scherrer nel 1965, con l'esplicito desiderio di aprirlo al pubblico e viene mantenuto come fu originariamente concepito della famiglia Scherrer, con ulteriori abbellimenti prestandosi magnificamente per manifestazioni di tipo culturale e artistico di notevole successo.

Il giardino fa parte della prestigiosa catena dei “Grandi Giardini Italiani”. Dal 2014, grazie alle sue caratteristiche ricostruzioni di edifici e opere in stile Barocco, Rococò e Art Nouveau, sarà inglobato nei parchi botanici in stile “Follies”.

ARTURO SCHERRER

Hermann Arthur Scherrer (1881 – 1956), appassionato artista giardiniere e romantico; creò nel corso degli anni il suo “Giardino delle meraviglie”. Nacque il 2 novembre 1881 a San Gallo. Figlio del commerciante, municipale, presidente della commissione del Stadttheater (1897 – 1920), e membro del tribunale cantonale di San Gallo, Gustav Hermann Scherrer (1853 – 1948) un grande appassionato del teatro delle marionette. A Monaco di Baviera frequentò assiduamente il “Marionettentheater” fondato da Josef Leonhard Schmid (Papa Schmidt), dove furono messe in scena opere di Franz Graf von Pocci (Kasperl). Dal 1880 organizza rappresentazioni teatrali con la famiglia.

Hermann Arthur Scherrer era il maggiore di cinque figli: Hermann, Arthur, Paul (1900 – 1992), direttore della Zentralbibliothek di Zurigo, Max, un altro figlio e una sorella.

Dopo le scuole primarie frequentò a San Gallo il rinomato istituto internazionale Schmidt, indi si trasferì a Losanna dove imparò perfettamente la lingua francese. A San Gallo ebbe un negozio di moda per uomini, il “Kamelhof”, alla Multergasse dove vendeva articoli di sartoria, uniformi per ufficiali, abiti da cavallerizzo e sportivi, stoffe. Ad Aachen frequentò la scuola di tessitura e imparò a conoscere a fondo il vasto campo dei tessuti; studiò l'italiano a Siena, nel Nordamerica si perfezionò oltrechè nel ramo industriale, nell'inglese. Nel 1907 si trasferì a Monaco di Baviera dove assunse il negozio del padre trasformandolo in uno dei più eleganti e specializzati nella moda di stile inglese della città.

Arthur Scherrer morì nel 1956. La moglie Amalia lasciò nel 1965 tutta la struttura, dietro compenso, al Comune di Morcote con l'esplicito desiderio di aprire al pubblico il parco: progetto che il Comune realizzò, preoccupandosi di adeguarlo alle esigenze del vasto pubblico straniero e indigeno.

MATRIMONI AL PARCO

La realtà di un sogno d'amore al parco Scherrer!

Non è solo lo sguardo sul lago, non è solo il panorama, dirsi di sì al parco presso la splendida **casa indiana** è qualcosa in più, con i suoi ambienti, profumi, panorami il giardino delle meraviglie è una scena perfetta per coronare l'unicità di un evento: l'incanto del giorno più bello.

La struttura con le sue particolarità risulta ideale anche per il servizio fotografico e il rinfresco del dopo cerimonia.

In caso di cattivo tempo, è a disposizione la sala dei matrimoni presso il municipio di Morcote.

Attraversando il parco

All'entrata, a salutare l'ospite, una fontana ornamentale veneziana accompagnata da un leone bizantino posato su una colonna rinascimentale. Ai lati della scalinata che sale nel parco due leoni barocchi di marmo bianco di Carrara fiancheggiati da piantagioni di azalee, indicano il percorso da seguire. Tra leoni, ninfe e fauni si arriva ad un viale dove si possono ammirare le statue che rappresentano le quattro stagioni in una cornice di azalee e camelie; nelle vicinanze, un grosso cedro del Libano completa il magnifico quadro.

In fondo al viale ecco apparire un'anfora del 1200 usata a suo tempo quale contenitore per l'olio.

Si giunge quindi alla grandiosa fontana rinascimentale di marmo in Carrara vicina alle colonne di un belvedere. Successivamente troviamo il terrazzo panoramico dove due sfingi troneggiano sulle colonne d'entrata. Da questo livello si gode un superbo, quasi leonardesco panorama sul lago, su Porto Ceresio e sulle colline del Varesotto. Le statue di Venere, Giunone e Giove vigilano fra cespugli di azalee.

Volgendo lo sguardo a monte, si scorge l'Eretteo, il secondo tempio dell'Acropoli di Atene, riportato in scala 1:4 in pietra di Vicenza e sorretto da magnifiche cariatidi.

Al di sopra appare il Tempio del Sole, struttura di matrice spagnola, naturalmente miniaturizzato.

Il giardino che lo ospita ricorda lo stile dei famosi giardini dell'Alhambra a Granada, ed è abbellito da due fontane in stile barocco in pietra naturale di Verona contornate da basse siepi di bosso.

Due statue dominano il parco dall'alto: una rappresenta Mercurio, dio del commercio, l'altra una filatrice, simboli della professione del signor Scherrer.

Si prosegue verso la casa del tè di stile siamese, che evoca i misteri dell'Oriente.

Attraverso un bosco di bambù si arriva al tempio egiziano di Nefertiti, vegliato da due divinità: la testa di leone di Sekhmet e la testa di falco di Horus, figlio di Osiride. L'interno, con il celebre busto della regina Nefertiti sono copie fedeli degli originali che si trovano a Berlino e risalgono all'era di Amenofi, circa 1375 a.c.. Le pareti sono dipinte in antico stile egiziano. Il tempio accoglie anche le urne cinerarie dei coniugi Scherrer.

Lievemente appartata e perfettamente inserita in una piccola oasi, troviamo la casa araba, l'ultima ricostruzione del signor Scherrer.

Statue di schiavi nubiani immersi in una lussureggiante vegetazione, costeggiano la scala che scende al terrazzo della palazzina indiana, costruita sul modello di Palazzo Salò di Brugine vicino Padova. All'interno, come nei palazzi indiani, le pareti sono dipinte in stile Moghul. Nel giardino gorgoglia una vasca sulla quale si affacciano quattro elefanti con la proboscide alzata, sovrastati da tre cobra pronti ad attaccarli e alla sommità domina la vacca sacra di Mysore.

Sulla sinistra un piccolo stagno nel quale fioriscono ninfee e accanto troneggia una tartaruga cinese, augurio di lunga vita.

All'uscita del parco si può ammirare una tipica casa lombardo-ticinese del 1300, ora adibita a ristorante-grotto, ricostruzione fedele che il signor Scherrer ha voluto inserire nel parco quale testimonianza di affetto al Ticino. Ricostruita nel 1930 con le stesse pietre e materiali provenienti da un'antica abitazione del quartiere di Sassello a Lugano, completamente demolito per far posto

agli attuali stabili. I locali d'abitazione, costruiti attorno alla corte con il pozzo per la raccolta dell'acqua piovana, al piano superiore furono abbelliti da un loggiato con arcate.

L'eccezionale cornice botanica di questo "Giardino delle Meraviglie" è caratterizzata da oltre cinquanta varietà di piante, contrassegnate da una targhetta che ne indica il nome scientifico.

Contatti - Orario e periodo d'apertura

Periodo d'apertura: 15 marzo - 31 ottobre

Orario d'apertura: 10.00 - 17.00 / Luglio e Agosto: 10.00 - 18.00

Prezzi d'entrata:

Adulti:	CHF. 7.
Bambini fino a 16 anni:	CHF. 2.-
AVS - studenti:	CHF. 6.-
Gruppi da 10 persone:	CHF. 6.-
Scuole elementari:	gratuito

Contatti:

Comune di Morcote

Tel +41 (0) 91 986 00 00

Parco: +41 (0) 91 996 21 25

www.morcote.ch

mail: municipio@morcote.ch

Morcote Turismo

Casella postale

6922 Morcote – CH

Fax +41 (0)58 866 49 69

Tel. +41 (0)58 866 49 60

www.morcoteturismo.ch

mail: info@morcoteturismo.ch